

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 7 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 449 del 13 febbraio 2023, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 68 in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021*”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 158 che prevede l'obbligo di rendicontare i contributi straordinari erogati da amministrazioni pubbliche ad enti locali;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2024-2026;

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO l'art. 2 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, come modificato dal comma 22 dell'art. 28 della L.r. 18 novembre 2024 n. 28 il quale prevede che “ 1. Ai comuni con popolazione fino a 25.000 abitanti in dissesto finanziario alla data del 30 settembre 2024 e da non oltre cinque anni prima della data di entrata in vigore della presente legge e ai comuni sempre con popolazione fino a 25.000 abitanti che hanno chiuso il dissesto finanziario successivamente alla data del 31 dicembre 2022 o la cui chiusura del conto di tesoreria acceso dall'organo straordinario della liquidazione (OSL) sia avvenuta successivamente alla data del 31 dicembre 2022, è riconosciuto un contributo complessivo, per l'esercizio finanziario 2024, di 7.500 migliaia di euro a titolo di compartecipazione alle spese per servizi o copertura del disavanzo o quale contributo al costo di ogni dipendente che, secondo i parametri del decreto del Ministro dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), negli anni finanziari 2014-2024 risulti in sovrannumero.

2. Il contributo di cui al comma 1 è ripartito per il 50 per cento in parti uguali e per il restante 50 per cento proporzionalmente al numero di abitanti dei comuni destinatari”;

VISTO l'articolo 62 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 e s.m.i. con il quale, tra l'altro, per le finalità della disposizione recata dal richiamato articolo 2 della medesima legge regionale e successive modifiche e integrazioni, è stata disposta l'istituzione nel bilancio regionale per l'anno 2024 del capitolo 102020;

VISTO il comma 20 dell'articolo 28 della legge regionale 18 novembre 2024 n.28 ai sensi del quale, “*per l'esercizio finanziario 2024, l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 25/2024, è incrementata di 5.000 migliaia di euro*” rideterminando, pertanto, in complessivi € 12.500.000,00 lo stanziamento del predetto capitolo di spesa;

VISTO il decreto assessoriale n. 530 del 27 novembre 2024 emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali, con il quale è stato approvato il riparto della somma complessiva di 12.500.000,00 di euro sopra richiamata, da assegnare - come espressamente previsto dal medesimo articolo 2, comma 1, della L.r. n. 25/2024 e ss.mm.ii. - quale contributo straordinario destinato alle spese per servizi o alla copertura del disavanzo o quale contributo al costo di ogni dipendente che, secondo i parametri del decreto del Ministro dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), negli anni finanziari 2014-2024 risulti in sovrannumero;

CONSIDERATO che - ai fini dell'attuazione del combinato disposto dell'articolo 2 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni e del comma 20 dell'art. 28 della L.r. n. 28/2024, in conformità al riparto approvato con il citato D.A. n.

530/2024 - occorre procedere all'assegnazione e all'impegno in favore dei comuni indicati nella Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, secondo gli importi specificati nella colonna "d" della Tabella medesima quale contributo straordinario a titolo di compartecipazione alle spese per servizi o copertura del disavanzo o quale contributo al costo di ogni dipendente che, secondo i parametri del decreto del Ministro dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), negli anni finanziari 2014-2024 risulti in sovrannumero;

RILEVATO, pertanto, che si rende necessario – ai fini dell'attuazione del combinato disposto dell'articolo 2 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni e del comma 20 dell'art. 28 della L.r. n. 28/2024 - provvedere ad assegnare ed impegnare, a valere sulle disponibilità del capitolo 102020 del bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2024, le somme indicate nella colonna "d" della Tabella allegata al presente decreto quale contributo straordinario spettante ai comuni indicati nella Tabella medesima da destinare ai servizi o alla copertura del disavanzo o alla copertura del costo di ogni dipendente che risulti in sovrannumero, secondo i parametri del decreto del Ministro dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), negli anni finanziari 2014-2024;

RILEVATO, altresì, che, in conformità al predetto D.A. n. 530/2024, le somme assegnate con il presente decreto potranno essere erogate solo a seguito della presentazione di un dettagliato piano di utilizzo, conforme alle finalità previste dalla legge, approvato dal competente Organo comunale, fermo restando che i comuni beneficiari del contributo di cui al comma 8bis dell'articolo 6 della legge regionale n. 9/2015 e ss.mm.ii. non potranno utilizzare il contributo oggetto del presente decreto *“quale contributo al costo di ogni dipendente che, secondo i parametri del decreto del Ministro dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), negli anni finanziari 2014-2024 risulti in sovrannumero”*, al fine di evitare duplicazioni di interventi finanziari;

per quanto indicato in premessa

D E C R E T A

Art. 1 – In attuazione del combinato disposto dell'articolo 2 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni e del comma 20 dell'art. 28 della L.r. n. 28/2024 ed in conformità al riparto approvato con il decreto n. 530 del 27 novembre 2024 emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, sono assegnati ai comuni indicati nella Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante gli importi indicati nella colonna "d" della Tabella medesima, pari a complessivi **12.500.000,00 di euro**, quali contributi straordinari da destinare alle spese per servizi o per la copertura del disavanzo o quale contributo al costo di ogni dipendente che risulti in sovrannumero, negli anni finanziari 2014-2024, secondo i parametri del decreto del Ministro dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).

Art. 2 – Le somme assegnate con il presente decreto sono impegnate, a valere sulle disponibilità del capitolo **102020** del bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2024.

Art. 3 Le somme assegnate ed impegnate con il presente provvedimento potranno essere liquidate a seguito di specifica istanza da parte di comuni beneficiari, corredata dal relativo piano di utilizzo, conforme alle finalità previste dalla legge, approvato dal competente Organo comunale, fermo restando che i comuni beneficiari del contributo di cui al comma 8bis dell'articolo 6 della legge regionale n. 9/2015 e ss.mm.ii. non potranno utilizzare il contributo oggetto del presente decreto *“quale contributo al costo di ogni dipendente che, secondo i parametri del decreto del Ministro dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto*

legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), negli anni finanziari 2014-2024 risulti in sovrannumero”.

Art. 4 - In relazione alle somme che saranno trasferite in conformità al presente decreto i comuni beneficiari sono tenuti, pena l'obbligo di restituzione in caso di inadempimento, a presentare il rendiconto di cui all'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., entro il sessantesimo giorno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario in cui avverrà l'erogazione, secondo le modalità operative disciplinate dalla circolare n. 16 del 31 dicembre 2019, integrata con la successiva circolare n. 16 del 20 settembre 2021, attestando in particolare che le spese sostenute non sono state, né saranno considerate utili per l'ottenimento di contributi e/o finanziamenti da altri Uffici regionali e/o soggetti pubblici.

Art. 5 - La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003 - **C.E.:** 2.3.1.01.02.003 - **S.P.:** 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 6 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 7 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 8 - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, 18 dicembre 2024

Il Funzionari Direttivo
Stefania Piazza

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina

**REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE
PUBBLICA Dipartimento Autonomie Locali - Servizio 4**

Allegato al D.D.G. n. 606 del 18 dicembre 2024

Risorse assegnate “ai comuni in dissesto finanziario con popolazione fino a 25.000 abitanti” in attuazione dell’art. 2 della legge regionale 12 agosto 2024 n.25 e successive modifiche ed integrazioni.

Prov.	Cod. ISTAT	Comuni	Importi assegnati e impegnati
a	b	c	d
AG	84008	Camastra	€ 138.283,03
AG	84012	Casteltermini	€ 208.568,08
AG	84023	Menfi	€ 268.711,78
AG	84026	Naro	€ 204.846,48
CL	85009	Mazzarino	€ 257.533,69
CL	85012	Mussomeli	€ 243.391,61
CL	85015	Riesi	€ 251.087,35
CT	87010	Calatabiano	€ 179.765,57
CT	87014	Castiglione di Sicilia	€ 150.205,44
CT	87016	Fiumefreddo di Sicilia	€ 232.226,82
CT	87057	Maniace	€ 161.543,02
CT	87026	Milo	€ 125.416,93
CT	87032	Palagonia	€ 321.585,07
CT	87034	Pedara	€ 311.775,99
CT	87036	Raddusa	€ 149.062,37
CT	87037	Ramacca	€ 247.857,53
CT	87046	Sant'Alfio	€ 131.663,90
CT	87048	Santa Venerina	€ 223.893,09
CT	87049	Scordia	€ 325.519,33
CT	87054	Vizzini	€ 187.594,21
EN	86002	Aidone	€ 167.816,57
EN	86004	Barrafranca	€ 268.671,90
EN	86011	Leonforte	€ 275.224,58
EN	86014	Piazza Armerina	€ 386.766,21
ME	83008	Capizzi	€ 149.394,66
ME	83034	Graniti	€ 131.025,91
ME	83035	Gualtieri Sicaminò	€ 132.660,76
ME	83036	Itala	€ 131.730,36
ME	83044	Malvagna	€ 119.954,15
ME	83050	Militello Rosmarino	€ 127.118,23
ME	83053	Moio Alcantara	€ 120.605,43
ME	83054	Monforte San Giorgio	€ 144.875,58
ME	83063	Oliveri	€ 139.266,59
ME	83072	Roccalumera	€ 164.094,98
ME	83074	Roccella Valdemone	€ 119.090,21
ME	83083	Santa Domenica Vittoria	€ 122.918,14
ME	83097	Taormina	€ 251.180,39

Prov.	Cod. ISTAT	Comuni	Importi assegnati e impegnati
a	b	c	d
PA	82009	Belmonte Mezzagno	€ 256.390,63
PA	82011	Bolognetta	€ 166.075,40
PA	82014	Caccamo	€ 213.698,57
PA	82023	Casteldaccia	€ 266.399,07
PA	82028	Cerda	€ 177.160,45
PA	82035	Ficarazzi	€ 284.541,87
PA	82043	Isola delle Femmine	€ 205.099,02
PA	82073	Trabia	€ 252.150,66
PA	82075	Ustica	€ 129.072,07
PA	82079	Villabate	€ 373.115,92
RG	88002	Chiaromonte Gulfi	€ 218.204,37
RG	88005	Ispica	€ 327.925,08
SR	89004	Buscemi	€ 124.207,41
SR	89009	Floridia	€ 394.634,74
SR	89011	Lentini	€ 400.110,80
SR	89013	Noto	€ 434.695,09
SR	89014	Pachino	€ 401.081,08
SR	89016	Rosolini	€ 385.437,07
TP	81024	Petrosino	€ 217.074,76
TOTALE			€ 12.500.000,00